

Vizi e Virtù

preghiera

Tempo di Quaresima

IL CUORE e l'amore

Accogliere Dio nella nostra vita chiede di mettere in gioco tutto noi stessi, proprio come Cristo ha fatto per ogni uomo di ogni tempo e di ogni popolo. Il tempo di Quaresima diventa occasione per approfondire il donarsi di Cristo in un progetto ben più ampio che è quello del Padre: così anche noi tutti sia destinatari di un progetto che assume i tratti della Vocazione. Il cuore invitato a trasformarsi (convertirsi) da pietra a carne, è il segno che accompagna il tempo quaresimale.

(Nella striscia del dipinto è presente il primo tratto della Croce: elemento certamente importante nel tempo di Quaresima).

Tempo di Pasqua

LA BOCCA e la parola

Dalla Pasqua prende forma tutta la nostra fede, e assume senso cristiano la nostra vita. È il tempo in cui far risuonare in ogni angolo della terra le parole del centurione: "Veramente costui era figlio di Dio". La bocca e la nostra parola diventano il segno dell'impegno ad essere annunciatori di Cristo risorto.

(Nella striscia del dipinto è presente il secondo tratto della Croce: elemento certamente importante nel tempo di Pasqua: da una parte come collegamento con la Quaresima, dall'altra come possibilità per riconoscere il Risorto).

Teniamo uniti il tempo Quaresimale e il tempo Pasquale: sono occasione per approfondire, pregare, vivere i momenti salienti che danno forma al nostro essere discepoli di Gesù Cristo. La fede cristiana pone le sue basi nella verità della vita di Cristo che diventa fonte di fede proprio immergendosi nella verità della passione, morte e resurrezione.

Il tempo che ci viene donato è opportunità per scandire questo annuncio, tappa dopo tappa fino al momento culminante della Pentecoste che ci offrirà la pienezza della fede e la possibilità di annunciare al mondo: "Gesù il crocifisso è veramente risorto!".

Nello specifico per il TEMPO QUARESIMALE

L'itinerario parte dai bisogni dell'uomo che possono trasformarsi in VIRTÙ, nella misura in cui i bisogni sono vissuti come opportunità per dare forma alla vita, ma che possono trasformarsi nella trappola del VIZIO, quando diventiamo dipendenti dei bisogni, quando li facciamo diventare un piacere non per dare forma alla vita ma semplicemente come piacere fine a se stesso.

prima settimana – Matteo 4,1-11

Il bisogno di soddisfare la fame e la sete: Ingordigia e Prudenza

seconda settimana – Giovanni 4,5-42

Il bisogno di costruire buone relazioni: Dissolutezza e Fortezza

terza settimana – Giovanni 8,31-59

Il bisogno di fondarsi in una famiglia: Ipocrisia e Giustizia

quarta settimana – Giovanni 9,1-38b

Il bisogno di un sguardo sulla bellezza: Stoltezza e Temperanza

quinta settimana – Giovanni 11,1-53

Il bisogno di un progetto di vita: Disperazione e Speranza

palme – Giovanni 12,12-16

Il bisogno di buone amicizie: Egoismo e Carità

pasqua – Giovanni 20,11-18

Il bisogno di una vita vera: Buio e Fede

Immagine e Segno

Ci accompagnerà l'immagine di un muro e il disegno del cuore.

Da una parte il muro segno del vizio che ci isola da una buona relazione con Dio e con i fratelli; dall'altra un cuore, segno delle virtù che fanno crollare il muro e ci rendono capaci di un cammino buono con Dio e con i fratelli.

Durante la liturgia domenicale, nel breve momento dopo l'omelia, il sacerdote sostituirà un pezzo di muro con un tratto del profilo del cuore. La Parola ascolta, interiorizzata e meditata ci deve offrire la capacità di uno sguardo nuovo, deve generare in noi la possibilità di superare i vizi per accogliere il dono delle virtù.

Questo momento sarà accompagnato da un ritornello cantato:

Vi darò un cuore nuovo

Te al centro del mio cuore

Strumenti e Sussidi

Diversi saranno gli strumenti proposti, tutti però avranno il medesimo denominatore: la preghiera!

Passare dai vizi alle virtù è possibile certamente grazie al nostro buon impegno, ai nostri propositi di bene, ma soprattutto vivendo il linguaggio e lo stile della preghiera che ci rende famigliari di Dio.

Ragazzi

Si pensa di distribuire il **“cubo della preghiera”**. Un semplice foglio da ritagliare e assemblare per realizzare un cubo sulle cui facce sono stampate le classiche preghiere (che rischiano sempre di venir dimenticate) con il suggerimento di usarle al mattino e alla sera. Il cubo potrebbe essere lasciato sul comodino!

Ci sarà poi l'appuntamento del mercoledì mattina per la **“preghiera comunitaria”** presso

la parrocchiale di San Zenone (poi colazione al bar dell'oratorio):
ore 7.30 i ragazzi della scuola secondaria
ore 8.00 i ragazzi della scuola primaria

Giovani

Sempre una fascia d'età un attimo difficile. Si pensa di suggerire **una preghiera settimanale** attraverso la pubblicazione sull'applicazione ICLESIA così che possa essere consultabile, e visionabile in ogni momento e in situazioni diverse.

Inoltre si pensa di caricare on-line sulla home page del sito **www.parrochiedicisano.it** un piccolo video quotidiano in cui i catechisti regalano l'annuncio del vangelo e un piccolo semplice commento per la giornata.

Adulti

Verrà distribuito il **sussidio diocesano** che dovrebbe aiutare a scandire il cammino.

Inoltre si userà il foglio settimanale degli avvisi, per suggerire **il linguaggio settimanale della preghiera**.

Carità e Missionarietà

Il tema della carità contraddistingue da sempre il cammino quaresimale, negli ultimi tempi è stata aggiunta anche l'attenzione alla missionarietà con particolare riferimento agli impegni della nostra chiesa diocesana.

La domenica 24 marzo sarà denominata: domenica della carità.

1. Quanto sarà raccolto servirà per **contribuire al progetto missionario** proposto dal gruppo missionario della nostra U.P.
Nelle chiese parrocchiali sarà allestita una bacheca con alcune informazioni a riguardo del progetto. Sarà predisposta anche una scheda informativa e catechetica che possa servire ai catechisti per presentare e condividere il progetto con i ragazzi.
2. In questa stessa sarà organizzata anche la **raccolta alimentare** a favore delle famiglie che bussano alle nostre comunità parrocchiali attraverso il Centro in Ascolto Caritas.

Liturgia

Celebrazione delle Ceneri – Lunedì 11 marzo

- Ore 10.15 a Santo Stefano – Preghiera e imposizione delle ceneri con gli alunni della Scuola dell'Infanzia
- Ore 16.15 a San Zenone – Preghiera e imposizione delle ceneri per i ragazzi
- Ore 20.00 in ogni parrocchia – S.ta messa e imposizione delle ceneri

Adorazione Eucaristica con reposizione semplice

Lunedì a San Zenone dalle 7.00 alle 8.00

Mercoledì a Santo Stefano dalle 7.00 alle 8.00

Durante il tempo dell'adorazione verrà offerta anche la possibilità di vivere il sacramento della riconciliazione.

Preghiera del vespro e Adorazione Eucaristica

Dalla prima domenica di Quaresima, si propone l'adorazione Eucaristica e la celebrazione del vespro:

- a. a Santo Stefano: al sabato alle ore 17.00 Esposizione Eucaristica e celebrazione del vespro; ore 18.00 S.ta messa
- b. a San Zenone: alla domenica alle ore 17.00 Esposizione Eucaristica e celebrazione del vespro; ore 18.00 S.ta messa

Lodi e Meditazione

Venerdì ore 8.00 a San Zenone e a Santo Stefano

Esortazione apostolica di Papa Francesco, Gaudete et exsultate (sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo)

15.03	cap. 1	La chiamata alla santità
23.03	cap. 2	Due sottili nemici della santità
29.03	cap. 3	Alla luce del maestro
05.04	cap. 4	Alcune caratteristiche della santità nel mondo attuale
12.04	cap. 5	Cambiamento, vigilanza e discernimento

Via Crucis - ogni venerdì

Venerdì a San Zenone e a Santo Stefano ore 16.15 (*a San Zenone per i ragazzi!*)

Venerdì a San Gregorio ore 17.00

Venerdì a Santo Stefano ore 20.30

Domenica

Per la liturgia domenicale **si preferisce la lettura della pagina di Vangelo nella forma breve**, invitando poi a prendere e portare a casa il foglietto per lettere personalmente tutto il testo.

Nel breve momento dopo l'omelia, il sacerdote sostituirà un pezzo di muro con un tratto del profilo del cuore. La Parola ascolta, interiorizzata e meditata ci deve offrire la capacità di uno sguardo nuovo, deve generare in noi la possibilità di superare i vizi per accogliere il dono delle virtù.

Questo momento sarà accompagnato da un ritornello cantato:

- Vi darò un cuore nuovo
- Te al centro del mio cuore

Catechesi

Per Adolescenti

Continua l'appuntamento settimanale al lunedì – ore 20.45 a San Zenone

per Adulti

Giovedì riprende il percorso di catechesi – ore 20.30 a San Zenone

Celebrazione Penitenziale

Per Adulti

Con tutte le comunità della Fraternità: Venerdì 12 aprile ore 20.30 a Somasca

Per Giovani e Adolescenti

Lunedì 15 marzo ore 20.45 a Cisano San Zenone

Per Adulti

Martedì 16 aprile ore 20.30 a Monte Marenzo

Mercoledì 17 aprile ore 20.30 a Santo Stefano

Altro

Gruppo interparrocchiale anziani e pensionati: domenica 10 marzo

Giornata annuale di festa.

Conclusione percorso in preparazione al matrimonio: sabato 23 marzo

Giornata di spiritualità: domenica 31 marzo

per i ragazzi che si preparano alla prima confessione assieme ai genitori

Celebrazione delle prime confessioni: domenica 14 aprile - ore 15.30

Per i ragazzi del terzo anno del cammino catechistico

Prove liturgiche in vista della Settimana autentica: martedì 9 aprile – ore 20.30 in ogni chiesa parrocchiale

Settimana Autentica

Il calendario della Settimana Autentica sarà predisposto a parte.

Annotazioni generali

Mercoledì 20 marzo – ore 20.45 a Santo Stefano

Incontro per definire il servizio dei “ministri straordinari dell’Eucarestia”

Mercoledì 3 aprile – ore 20.45 a San Zenone

Incontro per costituire il Consiglio dell’Unità Pastorale

ANNUNCIO WEB

Il tempo della quaresima è un tempo di grazia, un tempo favorevole: il tempo catechetico per eccellenza. Sarebbe bello andare a rileggere e meditare le pagine dei padri della chiesa che riflettono sul tempo quaresimale.

La proposta vorrebbe essere quella di inserire quotidianamente nella homepage del sito dell'U.P. all'indirizzo www.parrochiedicisano.it un breve video (minimo 60 secondi – massimo 90 secondi) dove si regala un annuncio, un augurio, un saluto-catechetico partendo dal vangelo del giorno e nella consapevolezza di essere nel tempo di grazia della quaresima.

Il video potrebbe seguire (in linea generale) questo palinsesto:

1. Cartello di sigla (0.05 sec.)
2. Vangelo del giorno (0.20 sec.)
3. Cartello con immagine e frase chiave tratta dal vangelo (0.10 sec.)
4. Ripresa video (0.50 sec.)
5. Cartello conclusivo (0.05 sec.)

Tecnicamente è necessario svolgere le riprese con un congruo tempo, così da avere il tempo per montare i video da caricare on line. Le riprese si potrebbero fare in oratorio scegliendo diversi ambienti come sfondo.

10 marzo	prima domenica	Matteo 4,1-11	don Roberto		
11 marzo	lunedì delle ceneri	Matteo 5,1-12a	Elisa – Mattia	sup.	7/3/19 SZ
12 marzo	martedì	Matteo 5,13-16	Luca – Ivana	sup.	7/3/19 SZ
13 marzo	mercoledì	Matteo 5,17-19	Francesca – Stefano	sup.	7/3/19 SZ
14 marzo	giovedì	Matteo 5,20-26	Elena – Silvano	sup.	7/3/19 SZ
15 marzo	venerdì				
16 marzo	sabato	Matteo 12,1-8	Jennifer – Cinzia	3 media	7/3/19 SZ
17 marzo	seconda domenica	Giovanni 4,5-42	don Pierantonio		
18 marzo	lunedì	Matteo 5,27-30	Giancarla - Lucilla	2 media	12/3/19 SS
19 marzo	San Giuseppe	Matteo 2,19-23	Orietta – Ismaela	2 media	12/3/19 SS
20 marzo	mercoledì	Matteo 5,38-48	Corinne – Luciana	1-2 med.	9/3/19 SG
21 marzo	giovedì	Matteo 6,1-6	Matteo – Elisa	1 media	16/3/19 SZ
22 marzo	venerdì				
23 marzo	sabato	Marco 6,1b-5	Cristina – Cristina	1 media	12/3/19 SS
24 marzo	terza domenica	Giovanni 8,31-59	mons. Enrico		
25 marzo	annunciazione	Luca 1,26b-38	Chiara – Sonia	5 elem.	?
26 marzo	martedì	Matteo 6,16-18	Tiziana – Nipa	5 elem.	16/3/19 SZ
27 marzo	mercoledì	Matteo 6,19-24	Isabella – Elena	5 elem.	16/3/19 SS
28 marzo	giovedì	Matteo 6,25-34	Anna Maria – Sr. Alba	5 elem.	16/3/19 SS
29 marzo	venerdì				
30 marzo	sabato	Marco 6,6b-13	Claudia - Rita	4 - 3 el.	9/3/19 SG
31 marzo	quarta domenica	Giovanni 9,1-38b	suor Battistina		
1 aprile	lunedì	Matteo 7,1-5	Maria – Annamaria	4 elem.	?
2 aprile	martedì	Matteo 7,6-12	Mara – Franca	4 elem.	23/3/19 SS

3 aprile	mercoledì	Matteo 7,13-20	Emanuela - Cristina	3 elem. ?
4 aprile	giovedì	Matteo 7,21-29	Erica – Samantha	3 elem. 23/3/19 SZ
5 aprile	venerdì			
6 aprile	sabato	Matteo 19,13-15	Emanuela - Veronica	3 elem. 19/3/19 SZ
7 aprile	quinta domenica	Giovanni 11,1-53	don Pierantonio	
8 aprile	lunedì	Marco 8,27-33	Katia – Sara	2 elem. 30/3/19 SZ
9 aprile	martedì	Giovanni 6,63b-71	Rossana – Sr. Annalisa	2 elem. 30/3/19 SZ
10 aprile	mercoledì	Luca 18,31-34	Eleonora - Barbara	2 - 1 el. ?
11 aprile	giovedì	Giovanni 7,43-53	Sara – Sara	1 elem. 30/3/19 SZ
12 aprile	venerdì			
13 aprile	sabato	Matteo 11,25-30	Lisa – Ilaria	1 elem. 26/3/19 SZ
14 aprile	domenica delle Palme	Giovanni 12,12-16	mons. Enrico	
15 aprile	lunedì	Luca 21,34-36	gr. fidanzati	
16 aprile	martedì	Matteo 26,1-5	gr. fidanzati	
17 aprile	mercoledì	Matteo 26,14-16	gr. battesimi	
18 aprile	giovedì	Matteo 26,17-75	gr. liturgico – video unico	
19 aprile	venerdì	Matteo 27,1-56	gr. liturgico – video unico	
20 aprile	sabato		gr. liturgico – video unico	
21 aprile	Pasqua	Giovanni 20,11-18	don Roberto	

TEMPO DI QUARESIMA

Occorre fare molta attenzione ad una fede “fai da te” e soprattutto a non mascherare il cristianesimo con la logica del “comportamentismo religioso” che svuota il Vangelo della verità di Cristo.

Quando penso al tempo della Quaresima, vi vien spesso in mente la celebrazione che vivemmo in Seminario (dovevo essere in prima o seconda liceo) al mattino presto del mercoledì delle ceneri, nell’atrio antistante la chiesa di San Giovanni (la cupola che si nota in ogni profilo di Città Alta). Eravamo in cerchio attorno ad un albero privo di foglie e di qualsiasi altro elemento che ci facesse pensare che quell’albero fosse vivo.

Probabilmente ricordo quella preghiera anche per il semplice fatto che fosse organizzativamente diversa da tutte le altre, o forse perché da lì a poche ore mi aspettasse qualche interrogazione o verifica importante. Di certo mi rimase in mente quell’immagine di un albero secco, ma che sarebbe diventato ricco di foglie verdi e di fiori di un colore assai primaverile e particolarmente gioioso.

La quaresima è così: ti immerge nel silenzio e nell’austerità della vita, nel gesto misero delle ceneri, per aiutarti a salire, passo dopo passo, verso Gerusalemme, raggiungere il monte del sacrificio supremo della Croce e celebrare la gioia della Pasqua.

È necessario passare attraverso il sacrificio, dentro la passione e la morte, partire e ripartire dal deserto per poter essere poi capaci di vivere l’annuncio della Pasqua. Non sono momenti di passaggio privi di valore e di significato e non sono neppure scene teatrali prive di verità.

Noi cristiani professiamo la verità della Resurrezione che passa dentro e attraverso la realtà della passione e della morte. Gesù non ha fatto finta di soffrire e di patire, così come non ha

fatto finta di morire.

Alcune volte ho l'impressione che noi facciamo un po' finta, che ci lasciamo sopraffare dalla logica del sentimentalismo, da quella che definirei essere la fede comportamentista. Tutto sembra legato a quello che in quel momento vivo nella mia vita, legato ai miei sentimenti e ai miei desideri, alle mie emozioni e alle mie speranze. Insomma: una proposta di fede che ruota attorno al mio "io" e non aperta alla prospettiva di Dio. Una fede legata a quello che mi sembra migliore in questo momento, ma che potrebbe anche cambiare tra qualche tempo. La definitività della verità non è legata all'annuncio di Cristo, ma al mio sentimento, a quello che mi sembra giusto rispetto a quanto vivo ora e adesso.

Oggi mi sento cristiano perché mi sembra giusto così: mi piace quello che dice il Papa, e non c'è altro che mi paia interessante. Domani magari potrei sentirmi un po' buddista perché potrebbe crescere in me una certa spiritualità che mi fa sentire vicino a quella che considero essere la legge universale che muove la natura. Magari poi tra qualche tempo non escludo che possa accogliere una certa simpatia per la religione islamica: in fondo dobbiamo anche essere capaci di metterci a servizio di un Dio che è padrone dell'universo.

L'annuncio cristiano si fonda sulla verità della Parola di Dio, e questa non è legata al sentimento del momento. Dobbiamo avere la disponibilità e la capacità di tornare ad interrogarci sui contenuti della nostra fede, non possiamo limitarci a inventare (se mai ce ne fosse bisogno) come rendere appetibile la liturgia se non conosciamo il senso, non viviamo il contenuto e la verità di quello che celebriamo.

Il tempo della quaresima sia tempo favorevole per vivere un percorso catechetico. Non dobbiamo avere timore di tornare a catechismo perché solo questo è il modo per consolidare e rafforzare il nostro essere cristiani.

All'inizio del cammino quaresimale auguro a tutti che possa essere vissuto come tempo catechetico in cui riscoprire la verità della nostra fede per professare assieme al centurione: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio».

Poi tornare di corsa da Emmaus e assieme a Cleopa e al suo amico, con il cuore gonfio di speranza per aver riconosciuto Gesù nel gesto del pane spezzato.

Buon cammino.